



Prima di percorrere la breve deviazione di pochi chilometri vi suggeriamo di continuare sulla stessa strada - la **A-132** - fino a raggiungere le **Coordinate G.P.S.:**

- N.42°21'20.5", W.0°44'24.7"
- N.42°21.342', W.0°44.412'
- N.42.35569°, W.0.74020°:

da qui potrete godere infatti di una prospettiva semplicemente splendida...



Effettuata una veloce inversione di marcia raggiungerete in breve Agüero: **qualche centinaio di metri prima di arrivarvi troverete uno spiazzo sulla vostra sinistra perfetto per una breve sosta**, ideale per inquadrare l'intero panorama, diverso ma sostanzialmente simile, come prospettiva, a quello che già abbiamo avuto modo di godere a Riglos. **Coordinate G.P.S.:**

- N.42°20'57.1", W.0°47'37.4"
- N.42°20.952', W.0°47.623'
- N.42.34920°, W.0.79372°.

Difficile, a parer nostro, è indicare una preferenza: certo più ripido e spettacolare appare quello di Riglos rispetto a questo, ma forse solo per il fatto di averlo visto per primo o anche perché - essendovi la possibilità di parcheggiare il veicolo - abbiamo poi potuto girarlo a piedi, avvicinandoci il più possibile alle splendide pareti di arenaria e scrutandole da vicino...

In effetti anche questi “birilli” non “scherzano” affatto, sia per l'imponenza dell'intero gruppo montuoso che per la suggestione delle case, ancora troppo piccole rispetto alla gigantesca parete rocciosa. Di più non si può dire, almeno con le parole (preferiamo le immagini!) se non che, per gli appassionati, vi è la bella Iglesia de Santiago, in stile romanico e ricca di intima atmosfera...

Se voleste apprezzare al meglio queste atmosfere l'indirizzo giusto è quello del bel “Camping Peñasol”, verde e alberato, capace di accogliere anche i veicoli con lunghezza compresa entro gli 8 metri (per quelli più lunghi è opportuno informarsi alla reception): poiché però la strada in piena estate potrebbe presentare qualche ostacolo imprevisto, vi suggeriamo comunque di effettuare prima un rapido sopralluogo... pedonale, così da accertarvi anche della disponibilità di piazzole, viste le difficoltà di manovra che si possono poi incontrare.

Arrivarvi sarà semplice: basterà seguire fino in fondo la strada e le indicazioni per la piscina, facendo solo attenzione al breve tratto finale in pendenza.

L'ambiente ci è parso perfetto e ospitale, con in più il vantaggio di dormire sotto ai “Birilli”...



Quando già eravamo rapiti da ciò che ci circondava pensavamo a quante difficoltà dobbiamo normalmente superare ogni volta che desideriamo solo arrivare in camper in tante altre località: qui, per ora, tale rischio si è dimostrato semplicemente... inesistente! Segnaliamo come, qualche decina di metri dopo, sia ben visibile il divieto di transito per tutti i veicoli di lunghezza superiore ai 5 metri, a causa delle impossibili viuzze del piccolo centro: sulla destra, ecco una breve salita che conduce ad un altro parcheggio, che potrebbe rivelarsi ancora migliore per chi preferisse pernottare qui...

L'abitato è davvero piccolo, così come contenuto è il numero dei suoi residenti, solo lievemente più numerosi nella bella stagione: tutto ciò contribuisce a non snaturare queste proporzioni che stiamo ammirando - e che ritroveremo anche ad Agüero - e che finiscono con il proporre in questi due borghi una vita davvero a misura d'uomo, dove si circola, in pratica, solo a piedi (o in bici).

D'altronde le distanze sono davvero trascurabili e qui vi è tutto il tempo per fare due passi, continuando a guardarsi intorno increduli.

I “birilli” paiono sempre osservarci, dall'alto, ovunque noi andiamo: in effetti siamo noi a non riuscire a staccare lo sguardo, un po' ammaliati, un po' incuriositi.

Le pareti di roccia appaiono perfettamente levigate: solo l'abile volo dei numerosi rapaci permette loro di raggiungere i nidi nascosti tra le profonde fenditure, al riparo da ogni possibile attacco e, magari, anche ricercando un minimo di frescura in questo caldo onnipresente che nelle ore pomeridiane pare voler togliere ogni forza...

E allora, prima di rimetterci in moto verso **Agüero**, lasciateci ancora il tempo per un'ultima fotografia ed un'altra bottiglietta d'acqua (mai dimenticarla al seguito...).

Torniamo così sui nostri passi ripercorrendo a ritroso l'ultimo tratto di strada che ci ha condotto qui: nei pressi di **Murillo de Gállego** troveremo l'indicazione per l'altro Mallos, quello di **Agüero**.